

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014 n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della LR 16 dicembre 2008, n. 19 "rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9";

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018, legge di stabilità regionale";

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020";

VISTA la Delibera di Giunta n. 195 del 11/05/2018 che approva il documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della legge reg. n. 33/97 che stabilisce la composizione delle Commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO l'art. 43 comma 4 della legge reg. n.33/97, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, previsto dal comma 4 art. 27 della legge 157/92, previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 43 comma 5 della legge reg. n.33/97 che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia venatoria volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo Forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'Ispettore Dipartimentale delle Foreste competente per territorio;

VISTO il D.A. n. 21 del 16/03/2018 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle Commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

VISTO il D.A. n. 65/Gab del 03/08/2018 con il quale è stata costituita la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Agrigento;

VISTO il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Sicilia dal sig. La Mela Felice Giuseppe, nato ad Alessandria della Rocca il 24/12/1949 avverso la nomina del sig. Russotto Vincenzo, nato a S. Stefano di Quisquina il 22/12/1980, per la materia "Legislazione venatoria";

VISTO il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente Servizio Faunistico dell'Assessorato alla luce della documentazione allegata dal Sig. La Mela Felice Giuseppe e dal sig. Russotto Vincenzo, unitamente alle istanze per la nomina quali componenti della Commissione di esami;

TENUTO CONTO che dal confronto dei titoli professionali e dei requisiti preferenziali dichiarati e annoverati nei Curricula, emerge che il ricorrente sig. La Mela Felice Giuseppe è in possesso di laurea in giurisprudenza ed è abilitato all'esercizio della professione forense, mentre il sig. Russotto Vincenzo è in possesso di laurea in Economia Aziendale e dichiara di avere sostenuto esami in materia di diritto (privato, pubblico, commerciale);

TENUTO CONTO che il sig. La Mela Felice Giuseppe è in possesso di titoli specifici attinenti la materia "Legislazione venatoria", per cui è preferibile la sua nomina come componente effettivo in luogo di quella del sig. Russotto Vincenzo

TENUTO CONTO, altresì, che il sig. Bosciglio Giuseppe, nato a Ribera il 17/02/1985, già nominato componente supplente per la materia "Legislazione venatoria" con il D.A. n. 65/Gab del 03/08/2018, è in possesso di solo diploma, per cui è preferibile la nomina del sig. Russotto Vincenzo quale componente supplente per la materia "Legislazione venatoria";

VISTO il ricorso in autotutela presentato il 21/08/2018 dal sig. Pace Girolamo, nato a Cianciana il 15/01/1959, avverso la nomina del sig. Montalbano Antonino nato a Cianciana il 26/12/1957, per la materia "Cinologia";

VISTO il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente Servizio Faunistico dell'Assessorato alla luce della documentazione allegata dal Sig. Pace Girolamo e dal sig. Montalbano Antonino unitamente alle istanze per la nomina quali componenti della Commissione di esami;

TENUTO CONTO che dal confronto dei titoli professionali e dei requisiti preferenziali dichiarati e annoverati nei Curricula, emerge che il ricorrente sig. Pace Girolamo è giudice cinofilo mentre il signor Montalbano Antonino non è in possesso di titoli specifici attinenti la materia;

TENUTO CONTO che il sig. Pace Girolamo è in possesso di titoli specifici per la materia Cinologia, per cui è preferibile la sua nomina in luogo di quella del sig. Montalbano Antonino;

VISTO il ricorso in autotutela presentato il 08/10/2018 dal sig. Di Caro Diego, nato a Ravanusa il 12/12/1964, avverso la nomina del sig. Scozzari Salvatore nato a Agrigento il 14/07/1956 per la materia "Norme di pronto soccorso";

VISTO il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente Servizio Faunistico dell'Assessorato alla luce della documentazione allegata dal sig. Di Caro Diego e dal sig. Scozzari Salvatore unitamente alle istanze per la nomina quali componenti della Commissione di esami;

TENUTO CONTO che dal confronto dei titoli professionali e dei requisiti preferenziali dichiarati e annoverati nei Curricula, emerge che il ricorrente sig. Di Caro Diego è in possesso di diploma di infermiere professionale, di attestato Triage di pronto soccorso e svolge attività lavorativa attinente la materia presso l'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, mentre il sig. Scozzari Salvatore è in possesso di attestato di primo soccorso, attestato operatore ausiliario del soccorso, attestato di primo soccorso rilasciato dalla Croce Rossa.

TENUTO CONTO che il sig. Di Caro Diego è in possesso di titoli specifici per la materia "Norme di pronto soccorso", per cui è preferibile la sua nomina in luogo di quella del sig. Scozzari Salvatore;

TENUTO CONTO che nonostante la scelta dei candidati da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio è improntata sulla concorsualità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire trattandosi di determinazioni fondate sull'intuitus personae poste in essere in atti di "alta amministrazione" (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25/05/2005 n° 2706; TAR Puglia, Bari, Sez. II, 15/05/2006 n° 1759; TAR Calabria, Catanzaro, Sez. II, sent. 1452/2007; TAR Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n° 133; TAR Piemonte, Sez. I, 5 luglio 2006 n° 2736).

RITENUTO dovere procedere in autotutela alla modifica del D.A. n. 65/Gab del 03/08/2018;

CONSIDERATA la necessità di dovere assolvere all'obbligo della pubblicazione previsto dalla dall'art. 68 della L.r. n. 21/2014 e s.m.i.;

A termini delle vigente disposizioni

DECRETA

Art.1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2) Per effetto del presente provvedimento, a parziale modifica del D.A. n. 65/Gab del 03/08/2018, è ricostituita la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio presso la **Ripartizione Faunistico Venatoria di AGRIGENTO** che risulta in tal modo composta:

Presidente: il Dirigente preposto alla Ripartizione Faunistico Venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: LA MELA FELICE GIUSEPPE nato ad Alessandria della Rocca il 24/12/1949
- esperto in zoologia applicata alla caccia: BIONDO SALVATORE nato a Favara il 01/01/1961.
- esperto in armi e munizioni da caccia: MAZZA CALOGERO nato a Agrigento 09/06/1959.
- esperto in tutela della natura: GAZIANO SALVATORE nato a S.Elisabetta il 29/08/1964.
- esperto in norme di pronto soccorso: DI CARO DIEGO, nato a Ravanusa il 12/12/1964
- esperto in cinologia: PACE GIROLAMO nato a Cianciana il 15/01/1959.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: RUSSOTTO VINCENZO nato a S. Stefano di Quisquina il 22/12/1980
- esperto in zoologia applicata alla caccia: NON NOMINATO PER MANCANZA DI CANDIDATI.
- esperto in armi e munizioni da caccia: GENTILUOMO ALFONSO nato a Agrigento il 16/08/1979.
- esperto in tutela della natura: MILIOTI GIUSEPPE nato a Agrigento il 25/06/1963.
- esperto in norme di pronto soccorso: SCOZZARI SALVATORE nato a Agrigento il 14/07/1956
- esperto in cinologia: MONTALBANO ANTONINO nato a Cianciana il 26/12/1957.

Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Art. 4 - La pubblicazione del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ha valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 5 - La validità del presente provvedimento decorre dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente, entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 09 NOV. 2018

